

Regione Lombardia

Provincia di Bergamo

## COMUNE DI PEIA



### PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 – N. 12

Allegato

**A1**

**RAPPORTO AMBIENTALE**

VAS – DOCUMENTO DI PIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO

DATA

ADOTTATO con delibera di C.C. n.° del

APPROVATO con delibera di C.C. n.° del

Studio architettura – urbanistica arch. Ulisse Vezzoli  
Via M. Buonarroti n. 10 – 25036 Palazzolo s/o (BS)  
e – mail arch. Vezzolitin.it – tel-fax 030-732641

La Valutazione Ambientale Strategica è un procedimento che accompagna l'elaborazione dei piani e dei programmi, serve a verificare la coerenza delle opzioni di cambiamento e di trasformazione e a indirizzare l'elaborazione verso criteri di maggiore sostenibilità ambientale.

Il processo di valutazione ambientale accompagna e integra l'elaborazione del Piano e il percorso decisionale, con la valutazione delle conseguenze sull'ambiente dell'attuazione dei piani programmi.

A questo scopo verifica gli obiettivi di piano e fissa i criteri per assicurare la sostenibilità degli effetti delle azioni previste.

La partecipazione è l'elemento centrale della costruzione del Piano e della VAS. Mira ad estendere la conoscenza dei problemi, a ricercare il consenso sulle soluzioni e a cogliere le opportunità offerte dal confronto con i soggetti partecipanti. Sono previsti tavoli interistituzionali, tavoli allargati ai portatori di interessi differenziati della società civile e tavoli di consultazione delle autorità con competenze ambientali.

E' previsto che l'informazione di base e i risultati delle consultazioni abbiano la massima diffusione e contribuiscano con la massima trasparenza all'elaborazione delle decisioni finali che restano, comunque, di piena responsabilità politica.

Il monitoraggio è lo strumento di verifica, in fase attuativa, del raggiungimento degli obiettivi, qualora si verifici che gli obiettivi non siano stati adeguatamente conseguiti, prevede il riorientamento flessibile delle azioni.

Le attività di VAS del Comune di Peia sono state impostate seguendo lo schema metodologico-procedurale e gli indirizzi per la redazione della VAS contenuti nella DCR VIII/0351 del 13 marzo 2007 predisposti dalla Regione Lombardia.

L'analisi del contesto ambientale svolta per caratterizzare lo scenario di riferimento per il PGT, mette in luce le potenzialità ambientali del territorio Comunale, ed è stata condotta per fattori ambientali espliciti dalla direttiva europea sulla VAS (aria, acqua, suolo, rete ecologica, paesaggio, popolazione), e per ulteriori fattori ritenuti prioritari per il comune di Peia (rifiuti, rumore, mobilità).

L'analisi della situazione in essere relativa alle componenti ambientali che caratterizzano il territorio comunale di Peia, rappresenta un passaggio preliminare finalizzato alla ricognizione delle eventuali criticità in atto presenti sul territorio comunale, nonché alla rilevazione delle potenzialità in essere.

Le informazioni raccolte sono state sintetizzate in schede tematiche distinte relative ad aspetti ambientali. Questa operazione consente una precisazione delle problematiche analizzate ed una immediata lettura delle stesse.

Relativamente alle componenti ambientali, è stata effettuata una descrizione degli aspetti rilevanti al fine di fornire un panorama il più possibile esaustivo, compatibilmente con i dati a disposizione, della realtà territoriale oggetto della valutazione e le criticità ambientali ad essa connesse.

Tale analisi ha avuto lo scopo di mettere in luce le principali criticità e potenzialità ambientali esistenti. Gli aspetti maggiormente rilevanti sono risultati:

- La componente acqua con il sistema idrografico delle sorgenti, dei bacini e delle risorse idriche naturali esistenti, quali elementi di elevata fragilità che devono essere contestualizzati con gli enti preposti alla gestione, attenta valutazione per interventi di specializzata riqualificazione per il recupero delle acque;
- Il sistema ecologico, con il paesaggio boschivo e agricolo di connessione con l'abitato, con la previsione e collocazione di corridoi ecologici che si innestano nell'abitato, per potenziare e salvaguardare i conigli ottici tradizionali. Mantenimento dei sentieri, sostenibilità del PIF (piano di indirizzo forestale), permanenza di attività agricole in montagna, inventario degli edifici in zona agricola per il loro riuso quale presidio secondario di salvaguardia boschiva;
- La componente rischio idrogeologico e sismico;
- Sistema della mobilità, con l'unica arteria importante per Peia (strada Provinciale) e unico collegamento ai comuni contermini e alla Provincia, che rappresenta un'importante dotazione infrastrutturale ma che è anche una delle criticità maggiori per le sue caratteristiche attuali, priva di spazi di sosta, priva di marciapiedi, priva di alternative di ulteriori collegamenti.
- La componente paesaggio con il recupero dei vecchi edifici, che pur rappresentando un potenziale volumetrico enorme per il loro riuso abitativo, dove figurano in alcuni casi elementi di criticità per l'aspetto estetico igienico e sanitario e anche di sicurezza statica.

Per ciascuna delle componenti ambientali è segnalata l'entità del livello di attenzione, in relazione alle criticità riscontrate, attraverso la seguente simbologia:

- Livello di attenzione basso
- ■ Livello di attenzione medio
- ■ ■ Livello di attenzione alto

### **Componente atmosfera e qualità dell'aria ■ ■**

#### Aspetti positivi:

Non esistono centraline di rilevamento della qualità dell'aria sul territorio comunale, i dati a disposizione sono dei comuni contermini e forniti dai rilevamenti effettuati dalla provincia di Bergamo. Si riscontra la diminuzione nel tempo delle emissioni in atmosfera di composti organici volatili, metano, monossido di carbonio, polveri, precursori dell'ozono.

#### Criticità e lacune informative:

Monitoraggio per la verifica nel tempo delle emissioni di ossido di ozono, gas serra, protossido di azoto, ammoniaca e sostanze acidificanti. Assenza di dati sul territorio comunale.

#### Considerazioni specifiche:

I settori responsabili del maggior apporto di sostanze inquinanti in atmosfera derivano dal consumo di fonti energetiche comunali abitative e produttive.

### **Componente acque sotterranee e superficiali ■ ■ ■**

Corsi d'acqua torrenti Romna e torrente Rino

Acquedotto mappatura completa

Sorgenti, Sconflet, Scapaeter, Marenga, Scigoera, Tre fontane

Bacino S. Rocco alto, bacino S. Rocco basso, bacino Gulatello, bacino scapaeter

Fognatura mappatura completa, depuratore con collettamento consorziale

Normativa comunale e Uniacque, con regolamento e condizioni generali di fornitura

#### Aspetti positivi:

Completa depurazione delle acque della rete fognaria, verifica periodica qualità delle acque da parte di Uniacque

#### Criticità e lacune informative

Separazione acque bianche e nere di collettamento al depuratore, salvaguardia delle sorgenti con opere specialistiche, sistemazione vasche di accumulo dei bacini

Considerazioni specifiche:

Elementi di elevata fragilità che devono essere contestualizzati con gli enti preposti alla gestione, attenta valutazione per interventi di specializzata riqualificazione per il recupero delle acque, in particolare per le sorgenti

### **Componente rischio idrogeologico e sismico ■■**

Studio geologico con integrazione sismica

Non esistono aree PAI

Vincolo idrogeologico R.D. 3267/23

Aspetti positivi:

Studi e analisi specifiche sul territorio, suddivisione delle classi di fattibilità delle azioni di piano, salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile D. L.gs. e successive disposizioni.

Criticità e lacune informative

Alcune aree possono essere soggette a fenomeni gravitativi legati soprattutto al possibile verificarsi di scivolamenti che interessano i depositi superficiali, la dove presenti con fenomeni consistenti. L'entità di tali fenomeni è spesso limitata, sia realmente che volumetricamente non facilmente cartografabile come area a maggiore pericolosità

### **Componente inquinamento elettromagnetico ed acustico ■**

Assenza di elettrodotti e impianti radiotelevisivi sul territorio comunale.

Aspetti positivi:

Nessun superamento dei valori di riferimento normativo dei campi elettromagnetici.

Piano di zonizzazione acustica contestualmente all'approvazione del PGT

Rilievi di vibrazioni irrilevanti.

Criticità e lacune informative:

Verifica concentrazioni radon, per intraprendere eventuali azioni di risanamento e salvaguardia per abitazioni nuove ed esistenti

Puntuali verifiche foniche in prossimità delle attività

Considerazioni specifiche:

Integrazione regolamenti comunali e sanitari concordando con l'ASL di riferimento

### **Componente aree agricole, boschi, flora, fauna ed ecosistemi ■■■**

Sistema dei vincoli ambientali normativa nazionale, territorio di particolare importanza per la conservazione di flora e vegetazione, e per i processi ecologici che hanno luogo al suo interno

Aspetti positivi:

Ricerche, analisi, Piano di Indirizzo Forestale (PAI) della Comunità della Valle Seriana, viabilità silvo pastorale, accessibilità forestale, carta dei tipi forestali, piano di settore della rete ecologica Provinciale

Criticità e lacune informative:

Diminuzione di elementi seminaturali, prati permanenti, siepi, filari, incremento di dati specifici sulle comunità animali.

Considerazioni specifiche:

Potenziamento dei rapporti con la Comunità della Valle Seriana per integrazione e approvazione del Piano di Indirizzo forestale, pianificazione forestale, analisi e verifica del PLIS (Piano Locale di Interesse Sovracomunale)

### **Componente paesaggio e beni storici ■■■**

Le carte condivise del paesaggio rappresentano gli aspetti del paesaggio relativamente alla morfologia, gli usi del suolo, dal punto di vista storico simbolico, dal punto di vista veduti stico. In particolare nel Documento di Piano sono rilevanti le componenti del paesaggio storico culturale, urbano, agroforestale, di rilevanza percettiva e di visualità, esposti nella carta di sensibilità paesistica dei luoghi. Si richiamano gli edifici storici, le chiese Parrocchiale di S. Antonio, Madonna di Lourdes, S. Urbano, S. Lucia, Santuario Madonna delle Grazie, chiesa di S. Elisabetta, S. Liberata S. Rocco.

Aspetti positivi:

Forma urbana compatta, minima dispersione degli insediamenti sul territorio, assenza di stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante

Criticità e lacune informative:

Difficoltà al recupero dei vecchi edifici nel nucleo urbano di antica formazione, aree con elevata morfologia, accessibilità alle zone boschive.

Considerazioni specifiche:

Individuazione con ottici, corridoi ecologici, individuazione edifici meritevoli di tutela e conservazione. Inventario edifici in zona agricola, normativa di riuso e recupero. Salvaguardia e presidio montano.

### **Componente energia e rifiuti ■■**

Raccolta e smaltimento rifiuti in gestione privata, raccolta differenziata, isola ecologica provvisoria in esercizio.

Aspetti positivi:

Non sono presenti centrali elettriche e impianti di smaltimento e trattamento rifiuti. Raccolta differenziata con dati dal 32 al 36%

Criticità e lacune informative:

Mancanza di un centro razionale di raccolta e smistamento rifiuti

Considerazioni specifiche:

E' necessario localizzare un'area per stazione ecologica di riferimento a livello comunale o intercomunale con i comuni confinanti (Leffe, Gandino)

### **Mobilità e trasporti ■**

Spostamenti quotidiani di circa la metà della popolazione per esigenze di studio e lavoro, uscita del 40% della popolazione dai confini comunali.

Elemento di criticità è rappresentato dalla strada Provinciale quale unico collegamento ai comuni contermini e alla Provincia, priva di spazi di sosta e di marciapiedi e priva di alternative per ulteriori collegamenti.

Sistema dei servizi

Definisce e localizza tutte le attrezzature pubbliche in funzione del loro utilizzo da parte della popolazione residente, gravitante e che verrà ad insediarsi sul territorio comunale.

Le prescrizioni contenute nel Piano dei Servizi avranno carattere vincolante e decadono entro 5 anni se non si è provveduto all'inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche, è ammessa da parte del proprietario dell'area, entro il quinquennio, la realizzazione diretta di attrezzature e servizi delle aree preordinate a vincolo espropriativo previo semplice accreditamento del comune, nella misura in cui sia assicurato lo svolgimento delle attività cui sono destinate

Il sistema dei servizi comprende tutti i servizi collettivi presenti nel territorio di Peia con sotto ambiti che si identificano come:

Servizi scolastici

Percorsi ambientali

Spazi per attrezzature e pratiche sportive

Strutture civiche

Strutture per il culto

Verde pubblico con funzione ecologica

Monumenti e arredo urbano

Strutture per il culto soggetto a vincolo

Strutture cimiteriali

Parcheggi

Mobilità

L'analisi dell'offerta sarà determinata dal censimento delle strutture e potenzialità esistenti con incrementi, qualora necessari, per soddisfare la quantità minima di mq. 18,00 per abitante.

L'individuazione specifica, la quantificazione, l'importanza di fruizione, devono riportare la valutazione in modo esaustivo per quanto riguarda gli aspetti più rilevanti di ogni sotto ambito.

Il giudizio sui servizi fa riferimento ad un punto di vista esterno a chi vive nel territorio di Peia, per poterlo poi esaminare e valutarlo nella sua complessità.

La disponibilità e la dislocazione dei servizi alla popolazione (istruzione, attività sociali, assistenza e attività amministrative) sono più che adeguati alle esigenze della popolazione, pur rilevando delle criticità per infrastrutture sportive, di svago e parco di verde attrezzato.

### **Scenari alternativi per lo sviluppo Comunale**

La Legge Regionale per il Governo del Territorio in riferimento alle politiche di trasformazione delle aree propone una disamina di alcune potenziali alternative, per il Comune di Peia si prospettano tre possibili scenari:



**Scenario n. 1 – salvaguardia globale –**

Congelamento dello stato attuale di trasformazione del territorio con il riconoscimento dell'attuale destinazione d'uso del suolo, nessuna trasformazione di tipo residenziale, produttivo, agricolo, congelamento delle previsioni di PRG previgente non attuate, attraverso la salvaguardia totale degli ambiti e aree non ancora edificati;

**Scenario n. 2 – attuazione delle previsioni in essere –**

Attuazione complessiva delle previsioni di PRG previgente, riconoscimento e completamento delle trasformazioni introdotte dalla pianificazione urbanistica vigente, nessun nuovo ambito di trasformazione di tipo residenziale e produttivo.

**Scenario n. 3 – Valorizzazione del territorio, ridotto consumo di suolo –**

Previsione di una trasformazione del territorio, finalizzata alla valorizzazione delle risorse ambientali in essere. Tutela degli ambiti ecologici, forestali, agricoli, dei coni ottici, delle aree naturali fruibili con sentieri e percorsi in essere, dei nuclei del vecchio edificato.

**Per le nuove previsioni la scelta più plausibile e condivisa è quella prevista dallo scenario n. 3**

**Coerenza sovracomunale**

L'esame della "Coerenza esterna" del Piano ha considerato le indicazioni del Piano di Coordinamento Provinciale (PTCP), dei Piani di settore sovra ordinati e gli strumenti urbanistici dei comuni confinanti allo scopo di favorire un maggior coordinamento nello sviluppo territoriale e una maggiore integrazione ambientale.

Gli obiettivi di PGT rappresentano la specificazione locale degli indirizzi generali che sono assunti e specificati tenendo conto delle esigenze di sostenibilità locale.

Non sono state rilevate situazioni di particolare criticità ambientale dovute all'aumento della pressione antropica in corrispondenza dei confini comunali.

Da queste considerazioni derivano le scelte di PGT per il sistema insediativo, ambientale e paesistico, che considera fondamentale il recupero delle peculiarità locali.

L'esame della "coerenza interna", infine ha avuto lo scopo di rendere trasparente e leggibile in tutti i suoi aspetti il Piano, contribuendo a sistematizzare e riarticolare, in particolare, il sistema degli obiettivi e delle azioni di PGT e degli indicatori per il monitoraggio, questi ultimi correlati sia agli obiettivi di piano che agli obiettivi di sostenibilità ambientale.

L'incremento delle volumetrie previste, molto limitato, non dovrebbe produrre aumenti della pressione ambientale, essendo stata contenuta al massimo l'espansione territoriale.

Gli interventi sul sistema ambientale e il sistema paesaggistico produrranno effetti prevalentemente positivi, le misure mitigative adottate consentono interventi compensativo di miglioramento ambientale.

Al fine di una maggiore integrazione tra le azioni di piano e sostenibilità ambientale, è opportuno esplicitare negli atti del PGT azioni e indirizzi formativi per favorire l'affermarsi di buone pratiche ambientali per un uso ottimale delle risorse e del risparmio energetico.

### **Monitoraggio**

A conclusione della VAS è stato impostato il sistema di monitoraggio del piano, lo strumento gestionale che serve a controllare gli effetti ambientali conseguenti all'attuazione del PGT.

Il monitoraggio è un'attività continua che accompagna la gestione del piano, serve a registrare i cambiamenti che si verificano a livello dello stato dell'ambiente.

Per quanto riguarda gli aspetti da monitorare, l'attuazione del Piano di Governo del Territorio prevede il controllo di alcune tematiche quali:

- Consumo del suolo e aree edificabili
- Servizi e attrezzature pubbliche
- Qualità delle acque
- Rifiuti
- Qualità dell'aria a livello intercomunale
- Aree tutelate e verifica P.L.I.S. con i comuni contermini
- Energie alternative, pannelli solari ecc..

Il monitoraggio si basa sulla stima e la misura di alcuni parametri selezionati, quali indicatori rappresentativi, facilmente quantificabili e significativi della realtà di Peia, basati su dati accessibili e facilmente reperibili che dovrebbero consentire un controllo nel tempo.